



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

RELAZIONE AL 30 GIUGNO 2026
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI
(Art. 4-bis, comma 6, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

1. Fonti normative

- **Art. 4-bis del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92**, convertito con l. 7 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal d.l. n. 178 del 29 novembre 2024, convertito con modificazioni dalla l. n. 4 del 23 gennaio 2025, nonché dalla l. n. 199 del 30 dicembre 2025 e dal d.l. n. 19 del 19 febbraio 2026, convertito, con modificazioni, dalla l. 20 aprile 2026, n. 50, che ha previsto la nomina del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria per far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, e, in particolare:
- **comma 2** – Al Commissario straordinario vengono attribuiti ampi poteri di programmazione e attuazione degli interventi di nuova realizzazione, ampliamento, riqualificazione e ristrutturazione delle infrastrutture penitenziarie, finalizzati all'aumento della capienza e al miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti. A tal fine, il Commissario è tenuto a predisporre un **programma dettagliato degli interventi**, corredato di cronoprogrammi, risorse finanziarie e codici CUP, da adottarsi con DPCM;
 - **comma 4** – Il Commissario straordinario può stipulare protocolli per avvalersi delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, nonché del supporto di società partecipate dallo Stato, e può altresì avvalersi della vigilanza collaborativa dell'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'art. 222 del medesimo decreto; tali attività, originariamente previste a titolo gratuito, sono state assoggettate a remunerazione con le modifiche apportate dall'art. 2 del d.l. n. 19/2026, nei limiti delle risorse stanziare;
 - **comma 6** – Il Commissario straordinario, che resta in carica sino al 31 dicembre 2027 (termine inizialmente fissato al 31 dicembre 2025, poi prorogato al 31 dicembre 2026 dal d.l. n. 178/2024 e al 31 dicembre 2027 dal d.l. n. 19/2026), trasmette entro il 30 giugno di ogni anno al Ministro della giustizia, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministro dell'economia e delle finanze una relazione sullo stato di attuazione del programma di cui al comma 2 ed entro novanta giorni dalla data di cessazione dall'incarico trasmette ai medesimi Ministri una relazione finale sull'attività compiuta e sulle risorse impiegate. Le relazioni sono predisposte anche sulla base dei dati disponibili nei sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
 - **comma 7** – Il Commissario si avvale di una **struttura di supporto dedicata**, composta da un massimo di cinque esperti, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione, cui spettano compensi omnicomprensivi di importo annuo lordo pro capite non superiore a euro 80.000, nell'ambito di un importo complessivo lordo non superiore a euro 400.000 annui. Nell'ambito della predetta struttura, inoltre, il Commissario straordinario può avvalersi di personale in posizione di distacco o di temporanea assegnazione da enti, amministrazioni pubbliche e società partecipate, con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

oneri a carico delle amministrazioni di provenienza. Con il d.l. n. 19/2026, il contingente di personale della struttura commissariale è stato elevato da cinque a dieci unità. Il medesimo decreto ha inoltre previsto, per il personale non dirigenziale in servizio presso la struttura di supporto, il riconoscimento dell'indennità di amministrazione nella misura prevista per il personale non dirigenziale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- **comma 8** – Sono inclusi nel programma commissariale anche specifici **interventi di ampliamento di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** (Forlì, Brescia Verziano, Bologna, Milano Bollate, Opera e San Vittore, Roma Rebibbia), per un importo complessivo pari a euro 141,8 milioni (*di cui euro 27.050.000 nell'anno 2026, euro 74.426.000 nell'anno 2027 ed euro 40.324.000 nell'anno 2028*), con subentro del Commissario nei relativi rapporti giuridici.
 - **comma 9** – Al Commissario straordinario è riconosciuto un **compenso commisurato alla complessità dell'incarico, determinato con DPCM**.
 - **comma 10** – Per il **compenso del Commissario straordinario e per il funzionamento della struttura di supporto è autorizzata la spesa nel limite massimo di euro 338.625 per l'anno 2024 e di euro 995.400 per ciascuno degli anni 2025 e 2026**.
 - **comma 11** – È prevista l'istituzione di una **contabilità speciale** intestata al Commissario, sulla quale confluiscono le risorse destinate all'edilizia penitenziaria, incluse quelle afferenti agli interventi PNC/PNRR.
- **Art. 2 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19**, convertito con l. 20 aprile 2026, n. 50 – La disposizione ha introdotto modifiche all'art. 4-bis del d.l. n. 92/2024 e individuato le risorse necessarie alla loro attuazione. In particolare, è stata autorizzata la spesa nel limite di euro 2.700.000 per l'anno 2026 e di euro 5.300.000 per l'anno 2027 per la copertura degli oneri derivanti dalla remunerazione delle attività di avvalimento, mediante protocolli, delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, nonché del supporto di società partecipate dallo Stato, originariamente previste a titolo gratuito (cfr. comma 4 art. 4 bis).
- È stata, inoltre, autorizzata la spesa di euro 117.253 per l'anno 2026 e di euro 1.112.653 per l'anno 2027 per l'attuazione delle ulteriori modifiche concernenti la proroga al 2027 del mandato commissariale, l'incremento del contingente del personale della struttura di supporto di cui al comma 7, il riconoscimento della sopracitata indennità di amministrazione al personale non dirigenziale della struttura di supporto e la disciplina relativa agli esperti, con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

copertura mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'art. 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 19;

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024**, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con cui il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria.
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2025**, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui è stato approvato il programma degli interventi predisposto dal Commissario straordinario.

2. Premessa

L'art. 4-*bis* del d.l. n. 92/2024 ha previsto la nomina del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria per far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari. Il mandato commissariale è individuato dalla norma istitutiva nell'aumento della capienza delle infrastrutture penitenziarie, anche al fine di garantire una migliore condizione di vita dei detenuti, finalità, queste, che si pongono in diretta correlazione con l'art. 1 della legge sull'ordinamento penitenziario (l. 354/1975), a norma del quale il trattamento detentivo debba essere conforme a umanità ed assicurare il rispetto della dignità della persona.

Il **Piano per l'Edilizia Penitenziaria 2025–2027** prevede un insieme coordinato di interventi finalizzati al recupero di sezioni esistenti e alla realizzazione di nuovi posti detentivi. L'obiettivo è aumentare la capienza complessiva del sistema penitenziario, migliorando al contempo le condizioni strutturali degli istituti e contrastando in modo strutturale il fenomeno del sovraffollamento.

Ai fini dell'espletamento del proprio mandato, il Commissario straordinario è tenuto a stilare un programma degli interventi che ritiene necessari, da redigere entro 120 giorni dalla registrazione del decreto di nomina da parte della Corte dei conti e da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze.

Tale programma può contenere sia interventi di nuova realizzazione, sia interventi che incidono su strutture già esistenti o, comunque, già programmati ed anche eventualmente già avviati. Possono, inoltre, confluirci interventi finalizzati con le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC). A seguito delle modifiche introdotte al comma 8 dell'art. 4 *bis* della legge di bilancio 2026 (legge n. 199/2025), sono inclusi nel programma commissariale anche otto interventi in precedenza di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. A tal fine, è previsto l'aggiornamento del programma mediante decreto del Presidente del Consiglio dei ministri,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione. Nelle more dell'adozione del decreto di aggiornamento del programma, il Commissario straordinario può esercitare i poteri commissariali ai fini dell'attuazione dei suddetti interventi.

Il Commissario straordinario – che può avvalersi di stazioni appaltanti qualificate ai sensi del Codice dei contratti pubblici nonché del supporto di società partecipate dallo Stato e dalla vigilanza collaborativa dell'Autorità nazionale anticorruzione – può compiere tutti gli atti necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture e delle opere di riqualificazione e ristrutturazione delle strutture esistenti.

Con riguardo ai profili di natura finanziaria, l'art. 4 *bis* autorizza l'apertura di un'apposita contabilità speciale, intestata al Commissario straordinario, su cui confluiscono le risorse disponibili destinate per ciascuna annualità all'edilizia penitenziaria e alle infrastrutture carcerarie iscritte nello stato di previsione del ministero della giustizia e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con riferimento ai precitati otto interventi, ivi comprese le risorse di cui al d.l. n. 59/2021 per la sola quota finalizzata agli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inclusi nel programma.

3. Struttura di supporto al Commissario straordinario

Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario, ai sensi del comma 7 dell'art. 4 bis del decreto-legge n. 92/2024, si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, operante sino alla data di cessazione dell'incarico commissariale. Tale struttura è stata istituita con il D.P.C.M. del 19 settembre 2024 ed il relativo funzionamento è stato disciplinato con Decreto n. 6 del 11 luglio 2025, adottato dal Commissario straordinario d'intesa con il Ministro della giustizia.

La struttura di supporto è composta fino ad un massimo di cinque esperti, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione. Il Commissario straordinario può inoltre avvalersi, nell'ambito della Struttura commissariale, di personale in posizione di distacco o di temporanea assegnazione da enti, amministrazioni pubbliche e società partecipate, nel numero di dieci unità (come previsto dal d.l. n. 19/2026), con oneri a carico delle amministrazioni di provenienza. Al personale non dirigenziale assegnato alla Struttura commissariale è riconosciuta l'indennità di amministrazione nella misura prevista per il personale non dirigenziale del comparto Presidenza del Consiglio dei ministri.

Allo stato, risultano nominati i cinque Esperti, come di seguito specificato:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

- Con Decreto n. 2 del 20 marzo 2025, rinnovato per l'anno 2026 con Decreto n. 1 del 20 gennaio 2026, è stata nominata la dott.ssa Elisabetta Conte, specialista su profili di carattere giuridico-contabile;
- Con Decreto n. 3 del 20 marzo 2025 è stato nominato il dott. Pasquale Labianca, specialista nei profili di gestione e valorizzazione di patrimoni immobiliari;
- Con Decreto n. 4 dell'8 aprile 2025 è stato nominato il dott. Maurizio Veneziano, specialista sui profili di sicurezza penitenziaria;
- Con Decreto n. 9 del 6 ottobre 2025, è stata nominata l'avv. Roberta Guizzi, specialista su profili di carattere tecnico giuridico;
- Con Decreto n. 2 del 6 febbraio 2026, è stato nominato l'ing. Fabrizio Fioretti, specialista su profili di carattere tecnico immobiliare.

A seguito di tre avvisi di interpello pubblicati rispettivamente in data 4 febbraio 2025, 3 luglio 2025 e 27 marzo 2026 sono stati altresì nominati cinque professionisti in posizione di assegnazione temporanea presso la Struttura Commissariale. Nel dettaglio:

- N.2 Funzionari con profilo amministrativo-contabile;
- N.1 Funzionario con profilo giuridico-amministrativo;
- N. 1 Funzionario con profilo tecnico-specialistico;
- N.1 Funzionario con profilo amministrativo, addetto alle funzioni di segreteria.

La sede operativa della Struttura Commissariale è in via Largo Daga n.2 a Roma, presso il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria (DAP) a seguito di sottoscrizione di apposito contratto di comodato gratuito con il Ministero della giustizia.

4. Protocolli con stazioni appaltanti qualificate, con società partecipate dello Stato e con l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)

Come anticipato, per l'attuazione degli interventi inseriti nel programma commissariale e, in particolare, ai fini dell'ottimizzazione dei tempi di realizzazione di nuovi lavori o di celere riavvio di lavori già in corso, il comma 4 dell'art. 4 bis del decreto-legge n. 92/2024 prevede la possibilità di stipulare protocolli, a titolo gratuito, con stazioni appaltanti qualificate di cui all'articolo 63 comma 4 del decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici). La medesima disposizione consente, inoltre, al Commissario straordinario di avvalersi del supporto di società partecipate dallo Stato, nonché della vigilanza collaborativa dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

4.1 In attuazione di tale previsione, a seguito dell'autorizzazione del competente Dipartimento delle politiche di coesione e per il sud (con nota prot. n. 0002940-P-18/2/2025) all'attivazione della misura Azioni di sistema ai fini del supporto per l'attuazione del Programma commissariale, in data 13 marzo 2025 è stato sottoscritto apposito Disciplinare Operativo con la società Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Il disciplinare, sottoscritto anche dal DAP, prevede che Invitalia assuma, tra l'altro, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti pubblici, per l'indizione, la gestione e l'aggiudicazione delle procedure di appalto funzionali all'ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti. Invitalia svolge altresì, per conto del Commissario straordinario, le attività connesse alla successiva esecuzione degli accordi quadro e degli appalti specifici, operando quale stazione appaltante delegata.

In data 17 aprile 2026 è stato rinnovato il protocollo sottoscrivendo una apposita convenzione con la società Invitalia, approvata con Decreto del Commissario n. 5 del 17 aprile 2026, che disciplina in via organica i rapporti tra le parti, in integrazione del precedente Disciplinare Operativo.

4.2 In data 24 giugno 2025 è stato inoltre sottoscritto un Protocollo di Vigilanza Collaborativa ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. n. 36/2023, tra il Commissario straordinario, l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e Invitalia. Il Protocollo disciplina lo svolgimento di attività di controllo preventivo da parte dell'ANAC su alcune delle procedure di gara che il Commissario intende attivare con il supporto di Invitalia, ed è finalizzato ad assicurare un rafforzato presidio in termini di trasparenza e legalità. In particolare, sono assoggettate al controllo preventivo dell'ANAC quattro procedure di affidamento, relative a (i) interventi di manutenzione straordinaria degli edifici penitenziari, (ii) ampliamenti attraverso l'utilizzo di moduli prefabbricati e realizzazione di nuovi padiglioni.

Con il medesimo accordo, inoltre, l'ANAC fornisce, su richiesta del Commissario straordinario, supporto tecnico, giuridico e metodologico anche per l'adozione delle ordinanze in deroga elaborate dalla Struttura commissariale.

4.3 In data 1° ottobre 2025 è stata sottoscritta una convenzione tra il Ministero della Giustizia – Direzione generale per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa – e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi dell'art. 10, comma 7-*nonies*, del d.l. n. 121/2021. In forza di tale convenzione, il Ministero assicura al Commissario straordinario il supporto tecnico-operativo specialistico reso da Cassa Depositi e Prestiti, finalizzato all'attuazione di mirate azioni di monitoraggio sulla realizzazione e sullo stato di avanzamento del programma commissariale degli interventi.

5. Attuazione dell'art. 4 bis del decreto-legge n. 92/2024

Nel periodo successivo all'insediamento, il Commissario straordinario ha prioritariamente posto in essere gli adempimenti propedeutici all'attuazione delle funzioni e dei compiti attribuiti dall'art. 4-bis del decreto-legge n. 92/2024.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 del citato articolo, è stato predisposto il documento recante il **“Programma degli interventi per l'edilizia penitenziaria”**, trasmesso al Ministero della giustizia (MG) ai fini della successiva approvazione formale. In data 25 febbraio 2025 il predetto Dicastero ha inviato il Programma al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) per l'acquisizione del prescritto concerto.

Il MIT ha espresso un primo riscontro favorevole in data 28 marzo 2025, formulando alcune prescrizioni integrative. Successivamente, in data 17 aprile 2025, il MEF ha trasmesso il proprio parere tecnico, reso dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, richiedendo di recepire specifiche osservazioni e fornire alcuni chiarimenti, con particolare riferimento all'assenza della copertura finanziaria integrale degli interventi programmati.

A seguito di tali rilievi, in data 16 maggio 2025 il Ministero della Giustizia, con il supporto della Struttura commissariale, ha fornito riscontro alle osservazioni formulate dal MEF. In data 27 giugno 2025 è stata quindi ritrasmessa una nuova bozza del Programma, aggiornata sulla base delle ulteriori osservazioni intervenute nel frattempo.

Con nota del 4 luglio 2025, il MEF ha rappresentato l'insussistenza di motivi ostativi alla prosecuzione dell'*iter*, previo parere tecnico favorevole della Ragioneria Generale dello Stato. Il Programma è stato definitivamente approvato con D.P.C.M. del 9 luglio 2025 ed è stato registrato dalla Corte dei conti il 23 luglio 2025.

Si evidenzia che le tempistiche connesse al complesso iter di approvazione formale del Programma hanno inciso in maniera significativa sulla piena operatività della Struttura commissariale, determinando un conseguente slittamento rispetto alla programmazione iniziale.

Una volta completata la fase approvativa, sono state avviate le attività di attuazione delle singole Linee di intervento previste dal Programma, come di seguito riepilogate.

Con nota prot. n. 537.U del 8 giugno 2026, il Commissario straordinario ha trasmesso al MG, ai fini della successiva approvazione finale e dell'avvio del prescritto *iter* di adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il documento contenente l'aggiornamento del Programma, ai sensi dell'art. 1, comma 241, lettera b), della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha modificato l'art. 4-bis, comma 8, del decreto-legge n. 92/2024, includendo gli interventi di ampliamento di competenza del MIT.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

6. Il Programma degli interventi per l'edilizia penitenziaria

Il Programma si componeva, inizialmente, di quattro linee di azione, poi aumentate a cinque in seguito all'inserimento degli interventi di competenza del MIT (sebbene, come riportato, le modifiche al Programma relative alla quinta linea di intervento siano, allo stato, all'esame delle competenti Amministrazioni ai fini dell'approvazione delle modifiche). Di seguito si riportano, sinteticamente, le linee che compongono il Programma.

6.1 Linea 1 - Interventi programmati/in corso dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

La Linea 1 ricomprende interventi le cui attività di progettazione risultavano già avviate dal DAP, ritenuti prioritari e inseriti nel Programma al fine di accelerarne il percorso di affidamento e realizzazione.

A tal fine, sono state avviate, in collaborazione con il precitato Dipartimento e con Invitalia, tutte le attività tecniche necessarie alla predisposizione della documentazione di gara.

Con **Ordinanza n. 1 del 31 luglio 2025**, il Commissario straordinario ha autorizzato il DAP, in qualità di stazione appaltante, avvalendosi di Invitalia quale centrale di committenza, ad avviare i procedimenti – sulla base delle deroghe al Codice dei contratti previste nelle predette ordinanze a fini acceleratori - per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Casa di reclusione Castelfranco Emilia: Lavori di adeguamento funzionale e normativo del padiglione detentivo;
- Casa circondariale Santa Maria Capua Vetere: Manutenzione straordinaria con adeguamento al DPR 230/2000 del padiglione "Tevere";
- Casa circondariale Trani: Adeguamento funzionale al DPR 230/2000 del padiglione di media sicurezza "ex blu";

In pari data, al fine di dare attuazione all'Ordinanza n. 1/2025, il Commissario straordinario ha adottato i seguenti provvedimenti:

- **Ordinanza n. 2**, con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di restauro e risanamento conservativo del padiglione dismesso presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, trasmesso dal DAP ammontante complessivamente ad € 1.879.559,84, di cui € 1.531.359,39 per lavori ed € 348.200,45 di somme a disposizione a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario;
- **Ordinanza n. 3**, con cui, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di Manutenzione Straordinaria e adeguamento al DPR 230/2000 del Padiglione "Tevere" presso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, trasmesso dal DAP, ammontante complessivamente ad € 6.763.752,45, di cui € 4.867.910,80 per lavori ed € 1.895.841,65 di somme a disposizione a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario;

- **Ordinanza n. 4**, con cui è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo ai lavori di ristrutturazione e adeguamento al DPR 230/2000 del padiglione di media sicurezza, ex blu, presso la Casa Circondariale di TRANI, trasmesso dal DAP, ammontante complessivamente ad € 4.500.000,00, di cui € 3.756.324,98 per lavori ed € 743.675,02 di somme a disposizione a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario.

In attuazione delle suddette Ordinanze nn. 2-3-4, in data 11 agosto 2025 Invitalia ha indetto e pubblicato le relative procedure di gara a evidenza pubblica, e più specificamente:

- Procedura di gara aperta per l'affidamento di lavori di restauro conservativo del padiglione dismesso della **casa di reclusione di Castelfranco Emilia** - secondo stralcio funzionale;
- Procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento al D.P.R. n. 230 del 2000 del padiglione "Tevere" presso la **casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere**;
- Procedura di gara aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale al D.P.R. n. 230 del 2000 del padiglione di media sicurezza, ex blu, presso la **casa circondariale di Trani**;

Per tali procedure, il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 16 settembre 2025, decorso il quale Invitalia ha proceduto all'aggiudicazione degli appalti come di seguito indicato:

- con provvedimento del 29 settembre 2025, acquisito con nota prot. n. 461 del 13 ottobre 2025, è stato aggiudicato l'appalto relativo alla Casa di reclusione di Castelfranco Emilia;
- con provvedimento del 1° ottobre 2025, acquisito con nota prot. n. 462 del 13 ottobre 2025, è stato aggiudicato l'appalto relativo alla Casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere;
- con provvedimento del 13 ottobre 2025, acquisito con nota prot. n. 463 del 14 ottobre 2025, è stato aggiudicato l'appalto relativo alla Casa circondariale di Trani.

I relativi contratti sono stati sottoscritti dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, in qualità di soggetto attuatore, e i cantieri risultano avviati, con lavori in corso di esecuzione.

Con le Ordinanze nn. 7 e 8 del 12 giugno 2026, il Commissario straordinario ha autorizzato il DAP, in qualità di stazione appaltante, avvalendosi di Invitalia quale centrale di committenza, ad avviare i



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

procedimenti – sulla base delle deroghe al Codice dei contratti previste nelle predette ordinanze a fini acceleratori -, ad avviare i procedimenti per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Casa circondariale Agrigento: completamento del nuovo padiglione;
- Casa di reclusione Rebibbia: lavori di ristrutturazione della I sezione detentiva con adeguamento al D.P.R. 230//2000.

In pari data, al fine di dare attuazione alle Ordinanze nn. 7 e 8, il Commissario straordinario ha adottato i seguenti provvedimenti:

- Ordinanza n. 9, con cui è stato approvato il quadro economico relativo ai lavori di completamento del nuovo padiglione presso la Casa Circondariale di Agrigento, ammontante complessivamente ad € 20.000.000,00, di cui € 14.744.701,47 per progettazione e lavori ed € 5.285.817,45 per somme a disposizione a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario;
- Ordinanza n. 10, con cui è stato approvato il quadro economico relativo ai lavori di completamento del nuovo padiglione presso la Casa di Reclusione di Rebibbia, ammontante complessivamente ad € 9.995.861,13, di cui € 7.581.118,05 per progettazione e lavori ed € 2.354.743,08 per somme a disposizione a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario.

In seguito agli approfondimenti progettuali e strategici condotti dal DAP, gli interventi previsti a Grosseto e Nuoro sono stati al momento esclusi dal Programma, in quanto non compatibili con i criteri di costo e tempistica stabiliti.

6.2 Linea 2 - Ampliamenti delle strutture esistenti

La Linea 2 si compone di due differenti tipologie di intervento, entrambe finalizzate all'ampliamento di strutture detentive già in esercizio.

La prima sub-linea prevede l'aumento della capacità recettiva di 9 istituti penitenziari mediante l'installazione di c.d. "Moduli" detentivi, mentre la seconda, che interessa 12 istituti detentivi, consiste nella realizzazione di nuovi padiglioni.

Sub Linea 2 – Moduli detentivi

Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi, nelle more dell'approvazione del Programma, in data 13 marzo 2025 Invitalia è stata incaricata, sulla base del Disciplinare Operativo, di avviare una sollecitazione di mercato per l'individuazione degli operatori economici potenzialmente interessati alla fornitura dei moduli detentivi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Sulla base degli esiti di tale attività, con **Decreto n. 1 del 18 marzo 2025** il **Commissario straordinario** ha autorizzato l'avvio delle procedure di gara – sulla base delle deroghe al Codice dei contratti ivi previste a fini acceleratori - per la realizzazione dei moduli detentivi riferiti ai seguenti interventi:

- realizzazione di n. 5 nuove strutture detentive, ciascuna di 24 posti letto, per un aumento totale di 120 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Alba, Biella e Milano (Lotto n. 1);
- realizzazione di n. 6 nuove strutture detentive, ciascuna di 24 posti letto, per un aumento totale di 144 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di L'Aquila, Reggio Emilia e Voghera (Lotto n. 2);
- realizzazione di n. 5 nuove strutture detentive, ciascuna di 24 posti letto, per un aumento totale di 120 posti letto aggiuntivi nei Comuni di Frosinone, Palmi e Agrigento (Lotto n. 3).

In forza del Decreto n. 1/2025, in data 19 marzo 2025 Invitalia ha indetto una procedura di gara ristretta, in tre lotti, per la conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici per l'affidamento della fornitura di moduli detentivi, compresa la posa in opera ed inclusa l'esecuzione di tutte le attività necessarie affinché l'opera sia ultimata e pronta all'uso, con copertura economica pari a euro 32.000.000,00 a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario.

Nel corso della procedura di gara sono emersi, a seguito di ulteriori verifiche tecniche e sopralluoghi presso gli istituti interessati, elementi nuovi e più dettagliati sulle esigenze realizzative dei moduli detentivi. In particolare, è risultato un incremento significativo della componente lavori necessaria per l'installazione e funzionalizzazione, non più considerabile accessoria rispetto alla fornitura.

Le risultanze di tali verifiche hanno pertanto impedito di proseguire la procedura di gara già avviata e di pervenire all'aggiudicazione, in quanto la sopravvenuta rilevanza economico-finanziaria della componente lavori ha reso necessario fornire al mercato informazioni più dettagliate e aggiornate, suggerendo l'attivazione di una diversa procedura di gara, idonea a garantire la più ampia partecipazione degli operatori economici e la selezione delle soluzioni più adeguate alle mutate esigenze.

Considerato che la procedura non risultava conclusa, e ritenuta la necessità di assicurare il rispetto del principio del *favor participationis*, con **Ordinanza n. 5 dell'8 agosto 2025**, il Commissario straordinario ha disposto la revoca in autotutela del Decreto n. 1/2025, ai sensi dell'articolo 21-*quinques* della L. 7 agosto 1990, n. 241.

Con successiva **Ordinanza n. 6 del 13 agosto 2025**, in relazione ai medesimi interventi, il Commissario straordinario ha autorizzato Invitalia all'adozione degli atti necessari per l'indizione – sulla base delle deroghe al Codice dei contratti ivi previste - di una procedura di gara aperta, articolata in tre lotti, finalizzata alla conclusione, per ciascun lotto, di un Accordo Quadro per l'affidamento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

congiunto della **progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della fornitura dei moduli detentivi, comprensiva della posa in opera** e dell'esecuzione di tutte le attività necessarie alla piena funzionalità delle strutture.

All'interno di ciascun lotto sono stati individuati interventi da eseguirsi in via "Prioritaria" e interventi da eseguirsi in via "Non Prioritaria". La procedura, pubblicata in data 18 agosto 2025, prevede un importo massimo stimato pari a euro 45.624.923,33 oltre IVA.

Tale procedura di gara è stata pubblicata in data 18 agosto 2025, con termine per la presentazione delle offerte fissato al 25 settembre 2025. Con provvedimento del 11 dicembre 2025, Invitalia ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto.

Sono stati conseguentemente sottoscritti gli Accordi Quadro con tutti gli operatori economici aggiudicatari, come anche i contratti attuativi relativi ai primi interventi, concernenti i moduli detentivi da realizzarsi nei comuni di Biella, Reggio Emilia, Voghera, Frosinone e Palmi.

Con **Ordinanza n. 8 del 14 novembre 2025**, il Commissario straordinario ha autorizzato Invitalia all'indizione di una procedura di gara, in deroga alle disposizioni ordinarie ivi indicate -per l'affidamento dei **servizi di verifica** del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo relativi agli interventi di cui all'Ordinanza n. 6/2025, per un importo massimo stimato pari a euro 1.116.525,88 oltre IVA.

Tale procedura è stata pubblicata da Invitalia in data 19 novembre 2025, con termine per la presentazione delle offerte inizialmente fissato al 19 dicembre 2025 e successivamente prorogato al 10 gennaio 2026, in accoglimento di apposite richieste di proroga pervenute dagli operatori economici. Con provvedimento del 16 aprile 2026, Invitalia ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto.

Conseguentemente, nelle more della stipula degli Accordi Quadro, sono stati sottoscritti i relativi verbali di avvio di urgenza per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento con tutti gli operatori economici aggiudicatari.

Con **Ordinanza n. 11 del 17 dicembre 2025**, il Commissario straordinario ha autorizzato Invitalia all'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei **servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** relativi agli interventi di cui all'Ordinanza n. 6/2025, con un importo complessivo stimato pari a euro 3.215.215,96 oltre IVA.

Tale procedura è stata pubblicata da Invitalia in data 19 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle offerte fissato al 28 gennaio 2026. Con provvedimento del 1° aprile 2026, la Società ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Sub Linea 2 – Padiglioni

La seconda sub-linea della Linea 2 è finalizzata alla realizzazione di nuovi padiglioni detentivi presso istituti penitenziari esistenti, al fine di incrementare in modo strutturale la capacità ricettiva del sistema penitenziario.

Con **Ordinanza n. 9 del 14 novembre 2025**, il Commissario straordinario ha autorizzato Invitalia – anche in questo caso sulla base di specifiche deroghe alla disciplina ordinaria - all'indizione di una procedura di gara, articolata in sei lotti, per la conclusione di un Accordo Quadro per l'affidamento congiunto della **progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di lavori per la realizzazione di nuovi padiglioni detentivi** di seguito elencati:

- realizzazione di n. 3 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 360 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Reggio Calabria e Trani - (Lotto n. 1);
- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Perugia e Saluzzo - (Lotto n. 2);
- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Santa Maria Capua Vetere e Napoli (Secondigliano) - (Lotto n. 3);
- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Gela e Trapani - (Lotto n. 4);
- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Ferrara e Pavia (Lotto n. 5);
- realizzazione di n. 2 nuovi padiglioni detentivi, ciascuno di 120 posti letto, per un aumento totale di 240 posti letto aggiuntivi da realizzarsi nei Comuni di Rovigo e Monza (Lotto n. 6).

L'importo massimo stimato della procedura è di euro 274.999.299,93 oltre IVA.

Tale procedura è stata pubblicata da Invitalia in data 19 novembre 2025, con termine per la presentazione delle offerte inizialmente fissato al 19 dicembre 2025 e successivamente prorogato al 30 gennaio 2026, in accoglimento di apposite richieste di proroga pervenute dagli operatori economici. Con provvedimenti del 3 e 7 luglio 2026, Invitalia ha disposto l'aggiudicazione dei sei lotti.

Con Ordinanza n. 11 del 1° luglio 2026, il Commissario straordinario ha autorizzato Invitalia all'indizione di una procedura di gara, articolata in sei lotti, per la conclusione di un Accordo Quadro per l'affidamento dei **servizi di verifica** del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

esecutivo, per la realizzazione dei padiglioni detentivi e connessi affidamenti accessori, finalizzata all'ampliamento delle strutture carcerarie esistenti.

L'importo massimo stimato della procedura è di euro 4.606.055,32 oltre IVA.

Tale procedura è stata pubblicata da Invitalia in data 7 luglio 2026, con termine per la presentazione delle offerte fissato al 6 agosto 2026.

6.3 Linea 3 – Ottimizzazione camere e caserme della polizia penitenziaria

La Linea 3 è finalizzata a supportare i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP) mediante l'attivazione di strumenti operativi idonei a consentire il rapido ripristino delle camere ad uso detentivo attualmente inagibili in quanto necessitanti di interventi di manutenzione straordinaria.

In particolare, la Linea prevede la stipula di accordi quadro, di cui i singoli PRAP potranno avvalersi per la realizzazione di interventi puntuali di manutenzione straordinaria, con una stima di recupero pari a circa 1.900 posti detentivi.

Ai fini dell'attivazione della Linea di intervento, sono state avviate interlocuzioni propedeutiche con le strutture tecniche di tutti i Provveditorati Regionali, finalizzate all'elaborazione di una mappatura di dettaglio degli interventi potenzialmente attivabili. Tale attività ha riguardato oltre 400 interventi, suddivisi per categorie omogenee, corredati dalle principali informazioni tecniche e gestionali necessarie anche alla definizione dei requisiti di partecipazione alle procedure di gara.

Sulla base della informazioni e della documentazione pervenuta, il Commissario straordinario ha adottato l'**Ordinanza n. 7 del 24 settembre 2025** con cui ha autorizzato Invitalia – anche in questo caso sulla base di specifiche deroghe al Codice dei contratti - a compiere gli atti necessari ai fini dell'indizione di una procedura di gara per l'affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura per interventi di manutenzione straordinaria mirati al ripristino delle camere inagibili all'interno degli istituti detentivi di competenza dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria.

La procedura di gara è articolata:

- a) in n. 11 Lotti geografici corrispondenti alle aree territoriali di competenza dei singoli Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria presso cui eseguire i singoli interventi, che compongono l'intervento complessivo;
- b) ognuno dei Lotti geografici di cui alla lettera a), a sua volta, è suddiviso in n. 2 Sub-lotti prestazionali al fine di individuare un Aggiudicatario per l'esecuzione delle prestazioni relative ai servizi tecnici e un Aggiudicatario per l'esecuzione dei lavori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

L'importo massimo stimato della procedura, comprensivo degli oneri della sicurezza, di IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge, è di euro 32.000.000,00, con copertura finanziaria a valere sulla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario.

Per tale procedura, pubblicata in data 30 settembre 2025 con termine per la presentazione delle offerte fissato al 30 ottobre 2025, Invitalia ha disposto l'aggiudicazione dei vari lotti al netto di 4 lotti lavori e 1 lotto servizi che sono andati deserti.

A seguito dell'aggiudicazione, sono stati quindi sottoscritti dal Commissario straordinario con gli operatori economici i verbali di avvio in via d'urgenza e successivamente una parte degli accordi quadro sui lotti lavori e servizi tecnici, relativi ai seguenti ambiti territoriali: PRAP Lombardia (servizi e lavori), PRAP Lazio, Abruzzo e Molise (servizi e lavori), PRAP Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (lavori), PRAP Campania (servizi e lavori) e PRAP Calabria (servizi e lavori), PRAP Sardegna (Servizi), PRAP Sicilia (servizi e lavori).

Con riferimento ai lotti geografici n. 8 (Puglia e Basilicata) e n. 11 (Sardegna), per i quali non sono pervenute offerte, si è proceduto, con Ordinanze nn. 4 e 5 del 24 aprile 2026, all'autorizzazione dell'avvio di procedure negoziate senza pubblicazione di bando; le relative procedure sono state avviate in data 28 aprile 2026.

Con provvedimento del 25 giugno 2026, Invitalia ha disposto l'aggiudicazione del lotto relativo al Prap della Sardegna (Lavori).

Con riferimento agli interventi del Prap Puglia e Basilicata, essendo andata deserta anche la procedura negoziata, si procederà con affidamenti diretti ex articolo 50, co. 1, lett. a), del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 attingendo dall'Albo Fornitori Invitalia.

Al 30 giugno u.s. sono stati avviati cantieri su n. 7 istituti e progettazioni su ulteriori 7 interventi programmati per i prossimi mesi.

6.4 Linea 4 – Piattaforma digitale nazionale per il censimento delle strutture penitenziarie e potenziale valorizzazione di alcuni degli stessi

La Linea 4 è finalizzata alla realizzazione di una piattaforma digitale nazionale per il censimento, la gestione e la valorizzazione degli asset di edilizia penitenziaria, quale strumento di supporto alla programmazione, al monitoraggio e alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare.

A tal fine, è stata avviata la predisposizione della documentazione tecnica necessaria all'espletamento delle procedure di selezione degli operatori economici cui affidare i servizi tecnici e informatici connessi allo sviluppo della piattaforma. Parallelamente, sono state attivate interlocuzioni con altri enti pubblici, al fine di valutare ulteriori opzioni disponibili sul mercato in relazione alla fornitura di soluzioni informatiche già esistenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

All'esito di un'analisi preliminare, il Commissario straordinario ha adottato il **Decreto n. 7 del 23 settembre 2025**, con cui ha aderito all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento dei servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 2, attivando con il RTI HSPI S.p.A. i servizi applicativi necessari a:

- definire le caratteristiche tecniche della piattaforma funzionali all'attuazione della Linea di intervento;
- individuare e valutare le migliori soluzioni disponibili sul mercato.

Tali attività sono state svolte in conformità agli articoli 68 e 69 del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e alle Linee guida emanate dall'AgID – Agenzia per l'Italia Digitale.

Nelle more del completamento dell'analisi comparativa delle soluzioni individuate e tenuto conto dell'imminente scadenza dell'Accordo Quadro Consip – Lotto 1, prevista per il 20 dicembre 2025, il Commissario straordinario ha adottato il **Decreto n. 12 del 10 dicembre 2025**, con cui ha aderito al medesimo Accordo Quadro Consip – Lotto 1, al fine di assicurare la continuità operativa e procedere, con il RTI Accenture Technology Solutions S.r.l., all'affidamento dei servizi necessari allo sviluppo, alla configurazione, alla personalizzazione e alla manutenzione della piattaforma.

L'importo massimo stimato per l'attuazione della Linea 4, a valere sulla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario, è pari complessivamente a euro **1.824.216,00, IVA esclusa**, di cui:

- euro 223.344,00 IVA esclusa a valere sull'Accordo Quadro Consip – Lotto 2 (RTI HSPI S.p.A.);
- euro 1.600.872,00 IVA esclusa a valere sull'Accordo Quadro Consip – Lotto 1 (RTI Accenture Technology Solutions S.r.l.).

All'esito delle attività di analisi comparativa, con **Decreto n. 3 del 18 marzo 2026** il Commissario straordinario ha individuato nella piattaforma informatica "RefTree UNI", rilasciata gratuitamente con licenza *open source*, la soluzione da adottare per l'attuazione della Linea 4, prevedendo altresì la valutazione delle varianti di riuso ai sensi degli articoli 68 e 69 del decreto legislativo n. 82/2005.

Con Decreto n. 6 del 28 aprile 2026, il Commissario straordinario ha disposto la sottoscrizione del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto con EY Advisory s.p.a., quale mandante del RTI Accenture s.p.a. affidatario dell'Accordo Quadro Consip – Lotto 1.

Ad oggi sono in corso le attività di personalizzazione della piattaforma, il cui primo rilascio è previsto entro il mese di luglio 2026.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Con Ordinanza n. 6 del 20 maggio 2026, Invitalia è stata autorizzata all'indizione di una procedura di gara per la conclusione di un Accordo Quadro per l'affidamento di **servizi di due diligence tecniche multidisciplinari integrate** (servizi di rilievo, sistematizzazione documentale, analisi tecnico-amministrativa, regolarizzazione e gestione informativa).

L'importo massimo stimato della procedura è di euro 3.000.660,00, comprensivo di tutti gli oneri della sicurezza, di IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge, che saranno finanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6470 intestata al Commissario straordinario.

Tale procedura è stata pubblicata in data 28 maggio 2026, con termine per la presentazione delle offerte fissato al 1° luglio 2026.

6.5 Linea 5 - Interventi di ampliamento di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

L'art. 1, comma 241, lettera b), della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026), modificando l'art. 4-bis, comma 8, del d.l. n. 92/2024, ha incluso nel programma commissariale gli interventi di ampliamento di competenza del MIT (Forlì, Brescia Verziano, Bologna, Milano Bollate, Opera e San Vittore – rami II e IV – e Roma Rebibbia), al fine di accelerarne il percorso di affidamento e realizzazione.

La medesima disposizione ha previsto uno specifico finanziamento per un importo complessivo pari a euro 141.800.000 (di cui euro 27.050.000 per l'anno 2026, euro 74.426.000 per l'anno 2027 ed euro 40.324.000 per l'anno 2028), disponendo altresì l'aggiornamento del programma commissariale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione.

Con nota prot. n. 537.U del 8 giugno 2026, il Commissario straordinario ha trasmesso al MG, ai fini della successiva approvazione finale e dell'avvio del prescritto *iter* di adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il documento contenente l'aggiornamento del Programma, ai sensi dell'art. 1, comma 241, lettera b), della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha modificato l'art. 4-bis, comma 8, del decreto-legge n. 92/2024.

Nelle more dell'adozione del decreto di aggiornamento del programma, il Commissario straordinario può esercitare i poteri commissariali ai fini dell'attuazione dei suddetti interventi.

La medesima disposizione normativa ha previsto che, per la realizzazione di tali interventi, il Commissario straordinario si avvalga dei Provveditorati alle opere pubbliche competenti per territorio, in qualità di soggetti attuatori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Allo stato è in corso, mediante apposite ordinanze che prevedono specifiche deroghe al Codice dei contratti pubblici, a fini acceleratori, l'autorizzazione dei Provveditori all'avvio delle attività necessarie per l'indizione delle procedure di gara.

In particolare, con **Ordinanza n. 2 del 18 febbraio 2026** è stato autorizzato il Provveditore alle opere pubbliche competente per territorio ad avviare le procedure di gara per l'intervento di ampliamento della Casa circondariale di Roma Rebibbia. Tale procedura è stata pubblicata dal MIT in data 5 marzo 2026, con termine per la presentazione delle offerte fissato al 21 aprile 2026. La procedura risulta in fase di aggiudicazione.

Con **Ordinanza n. 3 dell'11 marzo 2026** è stato disposto l'avvio delle procedure di gara per l'intervento relativo alla Casa di reclusione di Milano Bollate.

Per i restanti interventi inclusi nella Linea 5, l'avvio delle procedure è subordinato alla trasmissione delle necessarie informazioni tecniche, attualmente in attesa di essere acquisite dal MIT.

In considerazione della necessità di risorse ulteriori ai fini della realizzazione degli interventi di Bollate, Brescia Verzano e San Vittore Raggio II, come comunicato dal MIT con nota prot. n. 3674 del 17 febbraio 2026, questi verranno cofinanziati dal predetto Dicastero per ulteriori €22 mln circa, con risorse iscritte nello stato di previsione del MIT a valere sul cap. 7174/pg 01 e 04 per il triennio 2026/2028.

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Dott. Marco Doglio